

"Volontari della conoscenza 3.0" tre giovani romani tra i vincitori

Il concorso premia i migliori tutor del web che combattono il divario digitale, con lezioni e progetti per i più piccoli e gli anziani della capitale e dintorni



Dedicare parte del proprio tempo agli over65, insegnando loro a usare il pc e la rete. Questo è il progetto di Mattia e Luca entrambi diciottenni, che hanno vinto la seconda edizione del concorso "Volontari della conoscenza 3.0", promosso dalla fondazione Mondo digitale in collaborazione con la presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della gioventù.

Obiettivo del concorso, combattere l'esclusione sociale e il digital divide promuovendo stili di vita attivi e piena

partecipazione, anche attraverso gli strumenti di e-Gov.

Mattia Cola, 18 anni, dell'Istituto Falcone di Roma, ha ricevuto un attestato ed un Ultrabook Acer, mentre Emanuele Raoli, anche lui 18enne, del Liceo scientifico Newton, ha vinto una borsa di studio da 1.000 euro.

Premiati anche Floriana Franchi, professoressa al liceo Democrito di Roma, per la categoria "persona con le doti didattiche più spiccate", Cristiano Morelli, 14 anni, della media "Velletrano" di Velletri, che ha ricevuto una menzione speciale "alla carriera" (ha iniziato il percorso di volontario-tutor in prima media e anche ora che frequenta le superiori, continua a insegnare nella sua vecchia scuola come docente) e la piccola Maria Cristina Alcayaca, 8 anni, del 43° circolo didattico Manzoni, come "giovannissima tutor emergente".

Alla premiazione in Campidoglio, hanno partecipato il sindaco, Gianni Alemanno, il vicesindaco, Sveva Belviso, e l'assessore alla famiglia, Gianluigi De Palo.

"Tramite l'impegno volontario dei nostri ragazzi - ha aggiunto Belviso - noi riusciamo ad avvicinare i nonni di Roma alle possibilità del mondo digitale. Siamo orgogliosi di aver ospitato la premiazione di questi volontari della rete".

Per l'assessore De Palo: "Educarsi al digitale e ai nuovi media è una grande opportunità per favorire il dialogo tra generazioni. Il concorso può servire per lanciare un messaggio al mondo della scuola". Infine il sindaco, Alemanno, ha commentato: "Le nuove tecnologie non devono diventare una barriera tra le generazioni. Noi abbiamo due sfide davanti a noi - ha aggiunto il primo cittadino - aumentare le infrastrutture digitali come il cablaggio e l'accesso al wi-fi siano molto diffusi e, dall'altro lato, combattere tutto ciò che impedisce l'accesso a questi strumenti".